

## MUNICIPIO

### MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 5741

**Via Vegezzi (tratto fra Via Magatti e Via della Posta) - rifacimento delle infrastrutture e della pavimentazione -. Richiesta di un credito di fr. 790'000.--**

---

Lugano, 1. febbraio 2001

All'On.do  
Consiglio Comunale

6900 Lugano

Onorevole Signor Presidente,  
Onorevoli Signori Consiglieri Comunali,

la via Vegezzi è una strada del nucleo a carattere prettamente pedonale, che congiunge il centro città al quartiere Maghetti. Essa è suddivisa in tre tratti distinti:

- il primo, pedonale, va da via Luvini a via Magatti ed è pavimentato in pietra naturale;
- il secondo, oggetto della presente richiesta di credito, compreso tra via Magatti e via della Posta, con traffico a senso unico e campo rotabile in asfalto, comprende una fila di parcheggi ed è delimitato da due marciapiedi in granito larghi ca. m. 1;
- il terzo, compreso tra la via della Posta e la piazza San Rocco, ha caratteristiche fisiche simili al secondo, ma è aperto al traffico veicolare solo per le operazioni di carico e scarico e per il parcheggio dei veicoli a due ruote.

Il primo e il terzo tratto sono già stati oggetto in passato di lavori di potenziamento e di riordino delle infrastrutture, con conseguente rifacimento delle rispettive pavimentazioni.

Il Piano degli indirizzi concernente gli interventi di miglioria del nucleo, documento indicativo e non vincolante, prevede che il tratto di strada in questione (il secondo

tratto) resti con il campo rotabile in asfalto e con i marciapiedi in pietra naturale, da estendere pure al marciapiede contiguo di via della Posta.

In considerazione dell'avanzamento dei lavori sul cantiere Donini, compreso tra via Vegezzi, via della Posta e via Canova, i proprietari privati hanno chiesto di poter eseguire tutti gli allacciamenti alle infrastrutture pubbliche nel corso del prossimo mese di febbraio. Nel contempo hanno preannunciato che l'ultimazione di tutti i lavori, con richiesta dell'abitabilità, è prevista alla fine del mese di luglio 2001. In base alle esigenze degli allacciamenti industriali richiesti dai proprietari e alle particolari cattive condizioni in cui si trovano tutte le condotte delle infrastrutture pubbliche (canalizzazioni acque miste, condotte AIL, Swisscom e Cablecom), si ritiene necessario approfittare dell'occasione per provvedere al riordino e al potenziamento delle stesse. Ne consegue il rifacimento della pavimentazione di via Vegezzi, da via della Posta a via Magatti.

La condotta delle acque miste, che scorrono da via Magatti a via della Posta, è costituita da un vecchio collettore con fondo e pareti laterali in lastre di granito sovrastate da un mezzo tubo in calcestruzzo. Le ispezioni con telecamera e gli scavi effettuati in occasione di intoppi confermano che tutta la condotta si trova in uno stato precario. Lo stacco delle lastre di fondo e il deterioramento della copertura, con apporto di materiale sciolto dall'esterno, nonché l'accumulo e il deposito di elementi solidi in conseguenza alla scarsa pendenza e alla sezione piatta del fondo, impediscono il regolare scorrimento dei liquami, provocando erosioni, rotture, cedimenti e inquinamento del terreno limitrofo.

Anche le AIL SA devono sostituire la vecchia condotta dell'acqua potabile con una di maggiore portata su tutta la lunghezza e la vecchia condotta del gas su circa metà dello sviluppo stradale. Contemporaneamente è pure previsto il riordino delle vecchie infrastrutture elettriche, con rifacimento delle camere e posa di chiusini ispezionabili, per l'estensione della rete in fibra ottica ed esigenze analoghe. Le Swisscom infine provvederanno unicamente al riordino dei loro cavi, in relazione alla nuova disposizione delle infrastrutture potenziate.

Il progetto viario e della pavimentazione considera:

- la necessità di favorire il flusso pedonale lungo il fronte delle attività commerciali e l'impossibilità di avere due marciapiedi sufficientemente larghi; ciò comporta l'ampliamento del marciapiede sud a m. 1.70, da eseguire in pietra naturale, e l'eliminazione del marciapiede nord (lungo la facciata dello stabile della Posta);
- la sicurezza dei pedoni, favorendo il flusso pedonale rispetto al traffico veicolare, mediante l'innalzamento degli imbocchi con via Magatti, da eseguire in pietra naturale, e con via della Posta, in miscela bituminosa;
- le particolari necessità del transito veicolare, con la formazione di un campo rotabile largo m. 5, in modo da consentire il superamento dei veicoli eventualmente in attesa d'entrare ai parcheggi interni agli stabili;
- l'esigenza del traffico fermo, che comporta l'inserimento di due stalli per le operazioni di carico e scarico.

Inoltre il progetto, in ossequio a quanto indicato nel Piano degli indirizzi, prevede la pavimentazione dei marciapiede di via Vegezzi e di via della Posta in pietra naturale.

Il preventivo di spesa è così suddiviso:

A) a carico del comune di Lugano con gestione da parte del DT:

- rifacimento della canalizzazione acque miste e opere  
di pavimentazione fr.  
710'000.--

B) a carico del comune di Lugano con gestione AIL SA:

- rifacimento della condotta dell'acqua potabile fr. \_  
80'000.--

**Totale a carico del Comune\_ fr.**  
**790'000.--**

Oltre a questi costi segnaliamo, a titolo informativo, i costi a carico delle AIL SA, che non saranno oggetto di richiesta di credito al CC.

C) a carico delle AIL SA:

- sostituzione della condotta del gas fr  
22'000.--  
- riordino e adattamento delle infrastrutture elettriche fr.  
35'000.--

**Totale a carico delle AIL SA fr.**  
**57'000.--**

Per la realizzazione del marciapiede di via della Posta in pietra naturale al posto dell'esistente in asfalto, che comporta un maggior onere di ca. fr. 80'000.--, verrà richiesta una partecipazione ai proprietari del fondo adiacente, mappale 266, quale contributo di miglioria pari a ca. il 40% del maggior costo.

Ovviamente l'intervento pubblico richiede di essere coordinato con l'attuazione dei lavori del cantiere privato, onde evitare il prolungamento del disturbo viario dopo l'ultimazione dello stabile e la messa in esercizio del parcheggio sotterraneo. In relazione alle incombenti scadenze e alla mole di lavoro per l'intervento pubblico, si impone la necessità di iniziare i lavori entro la fine di aprile 2001, con ultimazione degli stessi entro fine 2001.

L'intervento è suddiviso in due tappe:

- la prima, limitata al fronte del mappale 266 (cantiere Donini), mantenendo in funzione l'accesso alla Posta in entrata e uscita da via Magatti;
- la seconda, da eseguire allorquando sarà possibile ripristinare il transito veicolare in entrata e uscita da via della Posta.

Parallelamente alla presentazione di questo messaggio per la richiesta del credito, si sta già provvedendo alla pubblicazione del progetto in ossequio alla Legge sulle strade.

Nel preventivo del quadriennio 2001-2004 le opere di risanamento delle canalizzazioni e di pavimentazione di via Vegezzi erano inserite fra le opere in pianificazione, con un importo totale di fr. 870'000.--, esclusi i costi delle aziende. Tuttavia era previsto che l'opera potesse essere eseguita a partire dalla fine del 2001, di conseguenza il grosso della spesa era preventivato nel 2002.

Per i motivi sopra esposti si chiede che codesto Onorando Consesso abbia a

**risolvere:**

1. È concesso un credito di fr. 710'000.-- per il rifacimento della canalizzazione per acque miste e per le opere di pavimentazione relative al tratto di via Vegezzi compreso tra via Magatti e via della Posta, nonché al marciapiede lungo via della Posta.
2. È concesso un credito di fr. 80'000.-- per il rifacimento della condotta dell'acqua potabile situata sul medesimo tratto di strada.
3. Il credito (indice dei costi dell'aprile 2000) sarà adeguato alle giustificate variazioni dell'indice dei costi delle costruzioni.
4. L'onere sarà caricato al bilancio comunale, beni amministrativi, e ammortizzato secondo le apposite tabelle.
5. Le entrate (contributi dei proprietari privati, eventuali sussidi o altro) saranno registrate su conti separati legati all'opera.

Con ogni ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il

Sindaco:

Il

Segretario:

Arch. dipl. ETH G. Giudici

A. Zoppi lic. oec. HSG

ris. mun.: 1.2.2001